

Il Presidente

Consegnare la Stella al Merito Sportivo che il Coni riconosce solo ed esclusivamente ai suoi Dirigenti migliori, è sempre un momento di gioia, un giorno di festa perché vengono attestati i meriti di chi si è dedicato agli altri con spirito di servizio e con il senso del più nobile volontariato.

Oggi, nel consegnare la Stella al Merito Sportivo a Francesco Verduci un velo di tristezza e malinconia ci assale, perché Ciccio, purtroppo, non è più tra noi.

Sarebbe stato bello per Lui ricevere questo premio nell'imminenza del Suo 56° Compleanno, per aver dedicato la Sua vita alla Famiglia, al Lavoro e allo Sport, prima come atleta e successivamente da Dirigente.

Un Dirigente, un vero uomo di Sport, preparato, umile, leale e onesto che ha sempre trasmesso ai giovani la sua esperienza sportiva ma anche quei valori morali di educazione, di etica e quella cultura del rispetto verso gli altri che insegna ad esultare per la vittoria ed a stringere la mano all'avversario nella sconfitta.

Francesco Verduci è stato magnifico rappresentante di tutti questi valori che certamente hanno permesso a tanti ragazzi di fortificare il corpo ma anche, e forse soprattutto, di diventare adulti di sani principi e con la determinazione di non arrendersi mai, qualità che solo lo Sport può insegnare.

Quanto sopra detto è uno dei tanti motivi per cui io e tutto il Mondo dello Sport Calabrese, che ho l'onore di rappresentare, assieme al Presidente del Coni Petrucci, consegniamo, alla Famiglia Verduci, la Stella al Merito Sportivo di Francesco certi che tutti Loro saranno sempre orgogliosi del Suo altruismo e della Sua correttezza.

Alla Signora Verduci ai Figli, al Fratello Gianni ed a Ignazio Vita, Presidente della Fidal Regionale, che mi hanno dato l'onore di invitarmi a questa manifestazione, va il più sentito ringraziamento con tanta Stima ed Amicizia.

Motta San Giovanni 02 Agosto 2008